

ASSEMBLEA DEL RIC CORMÒNS

Lunedì 3 aprile 2017, alle ore 20.30, presso la Sala del Centro Pastorale "Mons. Trevisan", è convocata l'Assemblea Annuale dei Soci del Ric Cormòns per l'approvazione del bilancio e la presentazione delle linee guida dell'anno. Ricordiamo che con la dichiarazione dei redditi, si può devolvere il 5X1000 in favore del Ric Cormòns, che essendo associato a NOI ASSOCIAZIONE, rientra nelle Associazioni di promozione sociale. Basterà indicare, nell'apposita casella del riquadro del 5Xmille, il



CODICE FISCALE del Ric Cormòns: 91035880318

ed apporre la firma. Senza spendere un euro in più, si potrà contribuire a sostenere le attività del nostro Ric. Ricordiamo, inoltre, che è in corso per il 2017, il tesseramento al Ric Cormòns, un modo concreto per aderire al progetto del Ricretorio. **Ogni pomeriggio, si potrà dare o rinnovare la propria adesione.**

ORARI DELLE S. MESSE FINO ALL'8 APRILE 2017: QUARESIMA

Darsi degli impegni precisi, o meglio degli appuntamenti definiti, può aiutare il cammino quaresimale: durante la settimana **perché non trovare del tempo per celebrare l'Eucarestia alla mattina presto (prima di andare al lavoro alle ore 07.10) oppure alla sera (dopo il lavoro, alle ore 18.30)?**

Lunedì:	ore 07.10 Rosa Mistica	ore 18.30 Rosa Mistica (ore 18.20 Vespri Comunitari)
Martedì:	ore 07.10 Rosa Mistica	ore 18.30 Rosa Mistica (ore 18.20 Vespri Comunitari)
Mercoledì:	ore 07.10 Rosa Mistica	ore 18.30 San Rocco (Brazzano) (ore 18.00 Via Crucis)
	dalle ore 19.00 alle ore 21.00 Rosa Mistica	Adorazione Eucaristica (ore 19.00 Vespri Comunitari)
Giovedì:	ore 07.10 Rosa Mistica	ore 18.30 Rosa Mistica (ore 18.00 Via Crucis)
Venerdì:	ore 07.10 Rosa Mistica	ore 18.30 Rosa Mistica (ore 18.20 Vespri Comunitari)
		ore 19.00 Borgnano (ore 18.30 Via Crucis)
Sabato:	ore 07.10 Rosa Mistica	ore 18.30 San Leopoldo (ore 18.20 Vespri Comunitari)
Domenica	ore 08.00 Rosa Mistica	ore 10.00 - ore 18.30 Duomo (Cormòns)
	ore 10.00 Dolegna (a rotazione nelle Comunità)	
	ore 11.00 Borgnano	ore 11.00 Brazzano

ore 16.00 Rosa Mistica Vespri Comunitari

La Settimana Insieme

Collaborazione Pastorale di
Borgnano - Brazzano
Cormòns - Dolegna del Collio
ARCIDIOCESI di GORIZIA

ANNO PASTORALE 2016-2017
NEL GIORNO DEL SIGNORE

DOMENICA 26 MARZO 2017

IV DOMENICA DI QUARESIMA



ANNO A

Tel.: 0481 60130

Fax: 0481 1990151

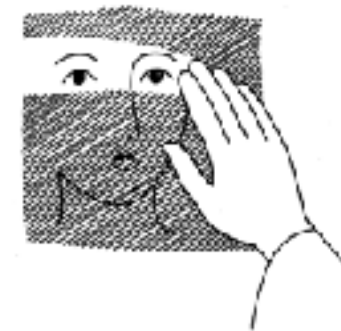
info@chiesacormons.it



“ACQUA E FANGO: GESÙ È DIO”

*Non si viene alla luce da soli,
con le proprie forze, Gesù.
È nostra madre che, nei dolori
del parto, ci ha espulso dal suo grembo
perché cominciassimo
la nostra vicenda di figli degli uomini.
Sei tu che ci hai condotto
attraverso zone oscure
perché vivessimo l'avventura della fede.
Senza la tua luce ognuno di noi rimane
immerso nella sua oscurità,
come un cieco che non è in grado
di cogliere la bellezza del giorno,
di cui resta dolorosamente privo.
Senza la tua luce ognuno di noi
continua a brancolare
per le strade del mondo,
andando a tentoni, senza sicurezza,
in balia degli ostacoli che rendono arduo
e pericoloso il suo cammino.
Ma come far capire che cos'è la tua luce
a chi ritiene di vederci bene
e di non aver proprio bisogno di te?*

*Tu dissipi i nostri crucci,
la voglia di riuscire a convincere della
bontà della nostra scelta.*



*Tu ci inviti a dire la nostra gioia,
ma con mitezza, senza pretese.
Tu ci fai attraversare con semplicità
anche le zone dell'opposizione,
del contrasto, del rifiuto
perché ci concentriamo
sulla nostra adesione a te,
per dirti anche noi come il cieco:
“Credo, Signore!”.*

(Roberto Laurita)

*Nel pomeriggio, in Rosa Mistica,
dopo il Santo Rosario delle ore 15.30,
verranno cantati i Vespri della Domenica*

DENTRO LA PAROLA

Venire alla luce significa nascere. Aprire gli occhi significa risvegliarsi, riprendere il nostro contatto con la realtà, iniziare a vivere. Nel cammino della Quaresima, in questa domenica, siamo invitati a lasciarci aprire gli occhi da Gesù, **Lui che è la luce che illumina il nostro cammino.** Tante volte siamo ciechi e facciamo fatica a vedere la presenza del Signore nella nostra vita e nella storia.

Lo slogan di questa domenica, allora, potrebbe essere condensato in queste parole "aprire gli occhi".

Aprire gli occhi riguarda innanzitutto il risveglio e dice l'inizio del giorno e della vita nell'incontro con la luce. **Aprire gli occhi** come risvegliarsi è una delle dimensioni del segno compiuto da Gesù attraverso gesti che sanno di "azione creativa", come il fango spalmato sugli occhi. **Aprire gli occhi** riguarda anche la consapevolezza, cioè la nascita di un legame con qualcosa che c'è sempre stato, ma che era assente alla nostra attenzione. **«Finalmente ho aperto gli occhi e mi sono accorto che...».**

Aprire gli occhi significa sperimentare una qualità diversa di sguardo, non più solo fisico-oculistico, ma interiore-cognitivo. I farisei rimangono sempre con gli «occhi chiusi», mentre il cieco recupera sia la vista fisica sia l'ottica della Fede poiché «vede Gesù». **Aprire gli occhi**, infine, è un'azione che possiamo compiere insieme ad un'esperienza. In questo terzo significato c'è una funzione educativa. **Aprire gli occhi** di qualcuno significa accompagnarlo a vedere, aiutarlo a vedere, spesso essendo capaci di vedere per primi la realtà. **«Mi hai aperto gli occhi! Finalmente mi rendo conto..., grazie!».** L'azione di Gesù sul cieco arriva ad aprire tutti gli occhi: del corpo e della Fede, mentre gli occhi dei farisei, e un po' anche dei genitori, rimangono ben chiusi, addirittura di fatto ottusi, che per quanto riguarda la vista è esattamente il contrario di averla acuta. Chi crede di vedere, invece, cade nella tenebra più fitta. Credono di sapere, i devoti, credono di sapere tutto. Non si mettono in discussione, come il cieco che ammette di non sapere. Loro sanno ed è il mondo, gentilmente, che si deve adeguare alle loro teorie. Prima dicono che il cieco mente, che non è mai stato cieco, poi affermano che Gesù è un peccatore, infine, davanti all'evidenza, perdono le staffe. L'arroganza non ammette le ragioni degli altri, impone solo le proprie. Credono di vedere, e sono loro i ciechi. Accecati dalle loro false sicurezze, non si pongono dubbi. Sanno. L'evangelista è caustico, nel suo ragionare: chi è il cieco del racconto?

Lasciamo che il Signore ci restituisca la luce, lasciamo che la sua Parola ci conduca alla verità tutta intera. Le domande, gli interrogativi, ci aiutino a scoprire in Lui il Signore risorto della nostra vita.

LA "FESTA DELLA FAMIGLIA" A BRAZZANO

DOMENICA 2 APRILE 2017 desideriamo celebrare insieme la FESTA DELLA FAMIGLIA. Come Comunità di Brazzano, sentiamo l'importanza di rendere grazie a Dio per il DONO della VITA, dal concepimento all'incontro definitivo con LUI. L'appuntamento è per le ore 11.00 nella Chiesa di San Lorenzo per la S.Messa a cui seguirà, in casa canonica, un momento conviviale aperto a tutti. In particolare sono invitate le Famiglie dei bambini nati o battezzati nella Comunità.

PELLEGRINAGGIO A FATIMA, PORTOGALLO E SANTIAGO DI COMPOSTELA

Rientreranno, domani sera a Cormòns, i pellegrini di Fatima. In questi giorni di "grande spiritualità", hanno ricordato, nella preghiera, le Comunità e tutte le famiglie, specialmente quelle che vivono momenti difficili. Anche Papa Francesco si recherà in pellegrinaggio al Santuario di Nostra Signora di Fátima, in occasione del centenario delle Apparizioni della Beata Vergine Maria alla Cova da Iria dal 12 al 13 maggio 2017. Francesco, sarà il quarto Papa a visitare il Portogallo, dopo Paolo VI (13 maggio 1967), Giovanni Paolo II (12-15 maggio 1982; 10-13 maggio del 1991; 12-13 Maggio 2000) e Benedetto XVI (11-14 maggio 2010). Papa Francesco desidera visitare il santuario portoghese di Fatima nel maggio 2017 per commemorare il centenario delle apparizioni della Vergine. Queste, iniziate il 13 maggio 1917 al cospetto di tre giovani pastorelli della località Cova da Iria (Conca di Iria), vicino alla cittadina portoghese di Fatima, sono state riconosciute ufficialmente dalla Chiesa cattolica nel 1930, la quale ne autorizzò il culto proclamandone il carattere soprannaturale.

LA VIA CRUCIS CITTADINA A CORMÒNS

Venerdì 7 aprile 2017 alle ore 20.30 a Cormòns, verrà vissuta la **Via Crucis cittadina** che quest'anno si snoderà dalla Chiesa di Sant'Apollonia proseguendo per Via San Giovanni, Via Patriarchi, sosta nel cortile dell'ex scuola "Feltre" e Riva della Torre per concludersi in Piazza XXIV Maggio. Confidiamo nella partecipazione di tutta la Comunità.

GRUPPO LITURGICO

In prossimità delle Celebrazioni Pasquali, **chi lo desiderasse è invitato ad un incontro preparatorio delle liturgie; in particolare sono invitati i Lettori.** L'appuntamento è per giovedì 30 marzo alle ore 20.30 nelle sale a fianco il Duomo.

Come più volte abbiamo ricordato, è nei giorni del Triduo che è racchiuso il cuore e l'essenza di tutta la Fede Cristiana. E' nelle celebrazioni di questi misteri la radice della Fede in Gesù Cristo, che è morto e risorto per la salvezza dell'umanità. Caratteristica delle celebrazioni del Triduo è che sono organizzate **come un'unica liturgia**; infatti la S.Messa in Coena Domini non termina con l'ite missa est ("la Messa è finita"), **bensi in silenzio con l'adorazione**; l'azione liturgica del venerdì non comincia con l'usuale saluto e con il Segno della Croce e termina anch'essa senza saluto, in silenzio; infine la solenne Veglia comincia in silenzio e termina finalmente con il saluto finale. **Il Triduo Pasquale costituisce pertanto un'unica solennità, la più importante di tutto l'Anno liturgico cattolico**; dal Gloria della S.Messa del Giovedì a quello della Veglia, le campane devono stare in liturgico silenzio; anticamente anche gli strumenti musicali dovevano tacere il Venerdì ed il Sabato Santo, fino alla Veglia Pasquale, per meglio esprimere il senso penitenziale proprio di questi giorni; per questo molte composizioni di autori antichi, per il Venerdì Santo, furono scritte per solo coro. Oggi tuttavia è permesso l'uso degli strumenti musicali durante le celebrazioni di queste giornate, anche se solo per sostenere il canto.